

lo sport in tv

- 09,00 Calcio, Eurogoals Eurosport
- 10,00 Atletica, Coppa Europa Eurosport
- 12,30 Nascar, Daytona SkySport2
- 13,00 Studio Sport Italia 1
- 13,30 Fuori Zona SkySport2
- 15,30 Boxe, Wood-Johnson Eurosport
- 18,20 Rai Sport Sera Rai2
- 19,00 Sport Time SkySport1
- 19,30 Volley, A1 d. Bergamo-Chieri SkySport1
- 20,45 Volley, A1 u. Montichiari-Perugia SkySport2

Pensare l'Italia

Antonio Gramsci

in edicola con l'Unità a € 3,50 in più

Il ciclismo con le lacrime agli occhi riparte oggi dal Trofeo Laigueglia

Al via della gara, in cui trionfò anche Merckx, big come Bettini, Simoni, Bartoli e Basso



LAIGUEGLIA Un ciclismo in lutto per la tragica morte di Marco Pantani è radunato sulla riviera ligure di ponente per il quarantunesimo Trofeo Laigueglia che si svolgerà oggi sulla distanza di 183 km. Teatro di gara un percorso che avrà nelle colline dell'entroterra i tratti più impegnativi, sufficienti come si è verificato più volte per dividere i forti dai deboli. La vigilia è trascorsa in un clima pieno di tristezza per la perdita di un indimenticabile campione. Alla punzonatura di ieri, però, si sono presentati solamente i direttori. Il Laigueglia nato nel 1964 ha un libro d'oro coi fiocchi. Il primo vincitore è stato Guido Neri nelle vesti di disoccupato che ha poi trovato una sistemazione. Due volte si sono imposti Bitossi, Dancelli, Merckx e Gavazzi. In evidenza Baronchelli, De Vlaeminck, Saronni, Armstrong, Museeuw, Bartoli e Di Luca. L'anno scorso è salito sul podio Filippo Pozzato che domenica scorsa ha gioito nel Giro di Liguria e che si ripropone nell'odierna competizione. Fra gli iscritti anche Bettini, Simoni (nella foto), Bartoli, Basso, Popovich, Vainsteins, Celestino Caucchioli e Figueras.

serie B

Nel posticipo di ieri della quarta giornata di ritorno del campionato di serie B, Salernitana e Triestina hanno pareggiato 2-2. Bella rimonta dei giuliani che alla fine del primo tempo erano sotto di due gol. Questa la nuova classifica della serie B: Atalanta 49; Ternana 47; Cagliari, Palermo e Piacenza 44; Messina 42; Livorno 40; Salernitana 38; Torino 37; Salernitana 37; Catania 36; Treviso 35; Ascoli e Fiorentina 34; Verona e Albinoletta 32; Napoli e Pescara 31; Vicenza 30; Venezia 29; Bari, Como e Genoa 27; Avellino 18.

Le religioni dell'umanità

Cristianesimo

in edicola da domani con l'Unità a € 4,90 in più

lo sport

Tutti dietro al Boca delle meraviglie

Riparte il campionato argentino, la squadra di Bianchi è ancora la favorita

Emiliano Guanella

BUENOS AIRES La squadra campione del mondo, tre-quattro gregari di lusso, qualche ritorno eccellente ed una vetrina di giocatori più che interessanti rimasti contro voglia a casa per mancanza di offerte dal sempre più impoverito calcio europeo. Parte questa settimana il torneo "Clausura" 2004, il primo dei due campionati in cui è diviso l'anno calcistico argentino.

Si ricomincia dopo la stagione trionfale del Boca Juniors, tre volte campione in sei mesi (scudetto, Coppa Libertadores, Intercontinentale) ancora oggi sugli allori dopo il trionfo in terra nipponica contro il Milan di Carlo Ancelotti.

Il Boca di Carlos Bianchi, rimasto sulla panchina xeneize in mancanza di offerte più allettanti altrove (nazionale argentina, Real Madrid, qualche grande club italiano o inglese) e di Carlos Tevez, dato per molto tempo come l'uomo mercato e che invece se n'è restato in patria aspettando la prossima campagna acquisti, a fine stagione europea.

I gialloblù, che nell'esordio contro il Gimnasia y Esgrima la Plata hanno pareggiato per 0-0, hanno conservato la stessa rosa ad eccezione del bravo Sebastiano Battaglia andato al Villareal in Spagna, e ammettono di avere un solo grande obiettivo, la Coppa Libertadores. Bianchi lo ha confessato con una battuta: «Quando per tre anni su quattro vai a Tokio - ha detto recentemente - a giocare contro il miglior club europeo poi non pensi ad altro per tutto l'anno. Tanto più se sei il campione in carica».

Di sette di vittorie internazionali ne ha da vendere anche l'altra grande squadra argentina, il River Plate (2-2 nella prima di clausura contro il Nueva Chicago), reduce da un anno orribile terminato con la doccia fredda della finale di Coppa Sudamericana persa conto i semiconquistati peruviani del Cienciano di Cusco. È stato mandato

I tifosi brasiliani vogliono contare di più Nascono le Ong che controllano le società e vigilano sulla contabilità e i bilanci

SAN PAOLO Tifosi maltrattati, stipati in stadi fatiscenti, tenuti all'oscuro delle decisioni societarie e costretti a subire i ricari dei biglietti? In Brasile c'è chi dice basta e inizia a organizzarsi per influire maggiormente sulla vita della squadra del cuore. Questa la motivazione alla base delle prime Ong di "torcedores" nate da tre anni a questa parte e destinate a espandersi ancora. Non si tratta di tanti piccoli club, come accade ad esempio in Italia, ma di associazioni formate da migliaia di persone che puntano ad essere una controparte diretta della dirigenza. Nel bene o nel male. I pionieri sono stati i tifosi del Santos, la squadra che fu di Pelè e che ora conta sui talenti dei gioielli Diego e Robinho. La loro "Santos Vivo" è stata fondata nel 2001 da un piccolo gruppo di ultras e conta oggi su 96.000 associati, tutti regolarmente iscritti attraverso il sito web ufficiale. Le attività sono svariate: dall'organizzazione delle trasferte nazionali e internazionali alla stesura di inchieste settimanali sulla vita del club, dagli incontri periodici con tecnici e giocatori a

attività di tipo sociale e assistenziale rivolte ai soci meno abbienti come le scuole-calcio nelle favelas. Vengono passati al setaccio i bilanci sociali e le operazioni di compravendita dei giocatori e c'è pure una lista di "ambasciatori santisti" nel mondo. A metà strada tra il sindacato e il gruppo di pressione, le Ong di tifosi stanno dando del filo da torcere ai presidenti delle società. Durante la stagione 2003 gli appassionati del Palmeiras, la squadra "italiana" di San Paolo hanno sopportato il purgatorio della seconda divisione del campionato brasiliano e festeggiato insieme ai giocatori il ritorno in serie A senza però concedere nulla all'attuale dirigenza sospettata di manovre economiche poco chiare. «Il Palmeiras è una dittatura camuffata da democrazia - hanno spiegato al settimanale Lance - noi siamo pronti a fare la rivoluzione». Le principali Ong di tifosi sono già al lavoro per una campagna corale di boicottaggio a causa dell'aumento del prezzo dei biglietti deciso dalle principali società.

e.g.



Il tecnico del Boca Juniors campione del mondo Carlos Bianchi durante un allenamento della squadra

via il tecnico cileno Pellegrini ed è stato chiamato sulla panchina un ex fresco fresco, il 34enne Leonardo Astrada, che aveva smesso di giocare con i colori biancorossi appena sei mesi prima. Una scelta che riprende una tradizione ben consolidata nel club; in passato fecero lo stesso "salto", Daniel Passarella e Ramon Diaz, ancora oggi amatissimi dai tifosi.

I dirigenti del River sanno che la squadra deve vincere a tutti i costi, non solo per compensare lo shock subito dai trionfi ripetuti degli odiati rivali del Boca, ma anche

perché a fine anno ci saranno elezioni interne per il rinnovo della commissione direttiva. È rimasto Fernando Cavenaghi che pure era stato cercato timidamente l'anno scorso da alcuni club europei, tra i quali pure la Juventus: un'altra vittima delle ristrettezze economiche e i guai societari nel quale naviga buona parte del calcio del Vecchio Continente.

A completare la rosa delle grandi, come vuole la tradizione, ci sono le altre tre nobili del "futbol" locale; San Lorenzo, Independiente e il Racing di Avellaneda. Sulla

cui panchina siede ora Ubaldo "Pato" Fillol, in passato mitico portiere della nazionale argentina all'esordio assoluto come allenatore.

Ma il ritorno più festeggiato è sicuramente quello di José Luis Chilavert nella porta del Velez Sarfield. A trentotto anni e qualche chilo di troppo il "Chila" ritorna nel club che lo consacrò a livello internazionale quando in panchina c'era, manco a farlo apposta, Carlos Bianchi. Fa invece il suo debutto assoluto nel calcio argentino Faustino Asprilla, che dopo aver lasciato il Parma si era dovuto ac-

contentare di campionati di secondo livello e che ora si mette al servizio di Carlos Biliardo nell'Estudiantes di la Plata. «Ma il vero responsabile del mio arrivo - ha detto - è il mio grande amico Sebastian Veron, che mi ha raccontato dell'ottimo clima che da sempre c'è qui a La Plata». Asprilla va a ingrossare la folta schiera di colombiani che negli ultimi anni si sono inseriti nel calcio argentino, ad iniziare dai pluridecorati Oscar Corbodo e Ciccio Serna campioni nel primo Boca di Bianchi. E come Francisco "Pacho" Maturana tecni-

co giramondo già allenatore della nazionale cafetera e ora sulla panchina del Colon di Santa Fe.

Come tutti gli anni, ma forse ancora di più visto le pochissime cessioni viste nel 2003, sarà la stagione delle grandi promesse consacrate. Carlos Tevez, Fernando Cavenaghi, Leandro Romagnoli, Cristian Gimenez, il bomber Ernesto Farias; tutti dai 20 ai 24 anni, reduci dal successo nel torneo preolimpico sudamericano, osannati dai rispettivi tifosi. Ma soprattutto, con una gran voglia di fare le valigie per venire a giocare in Europa.

in breve

— **Nazionale, Cassano out** Al suo posto Del Vecchio. Sarà Marco Delvecchio a sostituire in azzurro Antonio Cassano, indisponibile dell'ultima ora per un problema al ginocchio. Informato dell'infornuto del giovane talento barese, Trapattoni, ha immediatamente chiamato a Coverciano Del Vecchio.

— **Napoli, decreto ingiuntivo** Il tribunale stoppa Corbelli. Il tribunale di Roma non ha concesso il decreto ingiuntivo chiesto dall'ex presidente del Napoli, Giorgio Corbelli nei riguardi dell'attuale proprietario Salvatore Naldi. La vicenda riguarda i 31 milioni di euro, più gli interessi maturati dal 30 giugno 2002 ad oggi, che il patron partenopeo deve ancora a Corbelli.

— **Tennis, torneo di Yderabad** La Zanetti al secondo turno. Adriana Serra Zanetti si è qualificata ieri per il secondo turno del torneo di Yderabad in India. La tennista emiliana ha battuto la tedesca Julia Schurrff per 6-3, 6-2.

— **Calcio, Coppa Carnevale** Il programma degli ottavi. Questi sono gli accoppiamenti per gli ottavi di finale della 56ª edizione del Torneo mondiale di calcio "Coppa Carnevale": Roma-Milan; Juventus-Torino; Empoli-Londrina; Vicenza-Partizan; Ofk Beograd-Messina; Inter-Obilic; Fiorentina-Venezia; Maccabi H.-Slavia Praha.

— **Sicilia, accordo con la Rai** Il marchio in tutto il mondo. Siglato un importante accordo tra la Regione Sicilia e Rai Trade per la diffusione nel mondo attraverso la Serie A del marchio "Sicilia". La consociata Rai, infatti, inserirà un marchio promozionale dell'isola della durata di otto secondi nel segnale internazionale della trasmissione delle partite del campionato di calcio italiano.

Saint-Vincent

Concluso domenica l'Open di Saint-Vincent, con oltre 200 partecipanti. Ha vinto, bissando il successo dello scorso anno, il rumeno Nisipeanu, con 7,5 su 9. A mezzo punto M. Gurevich, Roiz e Golod. Nel gruppo a 6,5 troviamo Igor Efimov, Carlo D'Amore e il giovane Lorenz Drabke, tedesco, ma scacchisticamente cresciuto in Italia, che ha ottenuto la norma di grande maestro. A 6 punti Michele Godena e Renzo Mantovani. Da segnalare la norma di maestro internazionale maschile per Gabriela Olarasu. In grande evidenza tre giovani italiani: Ivan Tomba, che chiudendo a 5,5 ha mancato di solo mezzo punto la norma internazionale; il tredicenne trevigiano Alessandro Bonafede e il quindicenne pesarese Denis Rombaldoni che hanno terminato con 5 punti. Nel gruppo B si è imposto con 6,5 su 8 Emanuele Baleani di Ancona, con mezza lun-



ghezza di vantaggio su un terzetto composto da Claudio Gussone (Torino) Georg Bonani (Bolzano) Gianluca Virgilio (Genova). Su internet risultati e partite dal sito www.scacchivda.com Il torneo valeva come ultima prova del Grand Prix europeo 2003-2004, che ha visto il successo della coppia bulgara Alexander Delchev e Emilia Djingarova. Per la premiazione è intervenuto il "Board of Director" della Federazione Europea, che nella giornata di sabato ha anche assegnato una medaglia ad Enrico Paoli, che con i suoi 96 anni è il più anziano giocatore in attività al mondo (per la cronaca Paoli ha concluso il

torneo con 3 punti, due vittorie e due pareggi). **La partita della settimana** Dal torneo di Saint-Vincent, una vittoria di Enrico Paoli e una di Michele Godena. Chiodini - Paoli (Pirc) 1. e4 g6 2. Cf3 Ag7 3. a4 d6 4. h3 Cf6 5. Cc3 0-0 6. d4 Cbd7 7. Ae3 b6 8. Dd2 Ab7 9. Ad3 e5 10. d5 Cc5 11. b4 C:d3+ 12. D:d3 a5 13. b5 Cd7 14. g4 Cc5 15. A:c5 b:c5 16. 0-0 0 Df6 17. Ce2 Ah6+ 18. Rb1 Tab8 19. h4 Af4 20. g5 De7 21. Tdgl c6 22. C:f4 e:f4 23. h5 c:b5 24. a:b5 c4 25. D:c4 Aa6 26. Rcl T:b5 27. Dd4 Tb4 28. Da1 T:e4 29. D:a5 Ae2 30. Dc3 A:f3 31. D:f3 De5 32. Db3 Da1+ 33. Db1 Dc3 34. h6 Te2

Petersen - Thomsen



Soluzione
Il Nero muove e vince.
Il Re bianco, ostacolato dai suoi stessi pezzi, non ha scampo.
La partita è continuata con 1...T:a4+2. D:a4. Db3+3. Db3...03+4. Ra1. T:b4. e il Bianco ha abbandonato, visto che per evitare il matto deve perdere il pezzo materiale.

0-1. Bruzon - Godena (Ortodossa) 1. Cf3 d5 2. c4 e6 3. d4 Cf6 4. Ag5 Cbd7 5. cd5 e:d5 6. Cc3 c6 7. e3 Da5 8. Ad3 Ce4 9. 0-0 C:g5 10. C:g5 Cf6 11. f4 h6 12. Cf3 Ag4 13. Db3 Db6 14. Ce5 D:b3 15. a:b3 Ae6 16. f5 Ad7 17. e4 Ab4 18. e:d5 cd5 19. Tfc1 a6 20. Tc2 Td8 21. g4 Ad6 22. Ae2 0-0 23. Af3 Tfe8 24. Te2 Ac8 25. Td1 Ab8 26. Rg2 Rf8 27. Tdd2 Te7 28. h4 Ce4 29. Ae4 d:e4 30. Ce4 h5 31. f6 g:f6 32. C:f6 Ag4 33. Cfg4 hg4 34. C:g4 T:e2+ 35. Tc2 T:d4 36. Cf6 Rg7 37. Ce4 Tb4 38. Rf3 T:b3+ 39. Rg4 Tb4 40. Rh5 Tb5+ 41. Cg5 Ae5 42. Td2 Af6 0-1. **Linares** Tornano gli scacchi ad altissimo livello con il super torneo di Linares (Spagna) che giunge alla ventunesima edizione e che vedrà al via tra gli altri anche Kasparov e Kramnik. Domani il sorteggio per la definizione del calendario. Prima giornata di gioco giovedì 19; l'ultima giornata, ovvero il turno n. 14, è in pro-

gramma il 5 marzo. Torneo a girone doppio con 7 partecipanti, categoria 20 (media 'elo' 2731). In gara Garry Kasparov (numero 1 al mondo, elo 2830) Vladimir Kramnik (n. 2, 2777) Alexei Shirov (n. 5, 2736) Veselin Topalov (n. 6, 2735), Peter Leko (n. 10, 2722), Paco Vallejo (n. 33, 2663) and Teimour Radjabov (n. 35, 2656). Giorni di riposo il 24 febbraio e l'1 marzo. Diretta internet da vari siti. **Calendario** Domenica 22 prende il via ufficialmente il Campionato italiano a squadre, quindi la attività è un po' ridotta. Segnaliamo sabato 21 e domenica 22, e poi il 28 e 29, il torneo week-end a Milano, Scacchistica di via Carlo Bazzi 49, tel. 02.89512120. Per i semilampo, sabato 21 si gioca a Vanzaghelo (Mi), tel. 0331.876195. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it